



L'Agenda 2030 in Lombardia, un impegno per la sostenibilità

Direzione Ambiente e Clima
Ing. Alessandra Norcini

Napoli, 10 maggio 2018



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



Verso una strategia....

Nell'ambito delle politiche ambientali, passaggio tra la X e XI
Legislatura del Governo regionale ...

..... lavorando alla costruzione di una strategia per l'Ambiente.

Verso una strategia....

La X Legislatura si è caratterizzata per il completo rinnovamento di Piani e Programmi ambientali

2013 Piano Regionale di Interventi per la qualità dell'**Aria** PRIA

2014 Programma Regionale Gestione **Rifiuti** PRGR e Piano regionale **Bonifiche** PRB;
Strategia Regionale di Adattamento ai **Cambiamenti Climatici**

2015 Programma **Energetico-Ambientale** Regionale PEAR

2016 Documento di azione regionale per l'adattamento al Cambiamento Climatico
Documento Programmatico di strategia di gestione di **Rete Natura 2000**

2017 Programma di Tutela e Uso delle **Acque** PTUA

tutt'ora in corso la revisione del **Piano Paesaggistico Regionale** (PPR) e del Piano Territoriale Regionale, dopo l'approvazione della legge sul consumo di suolo (l.r.31/2014)



Perché lavorare ad una strategia?

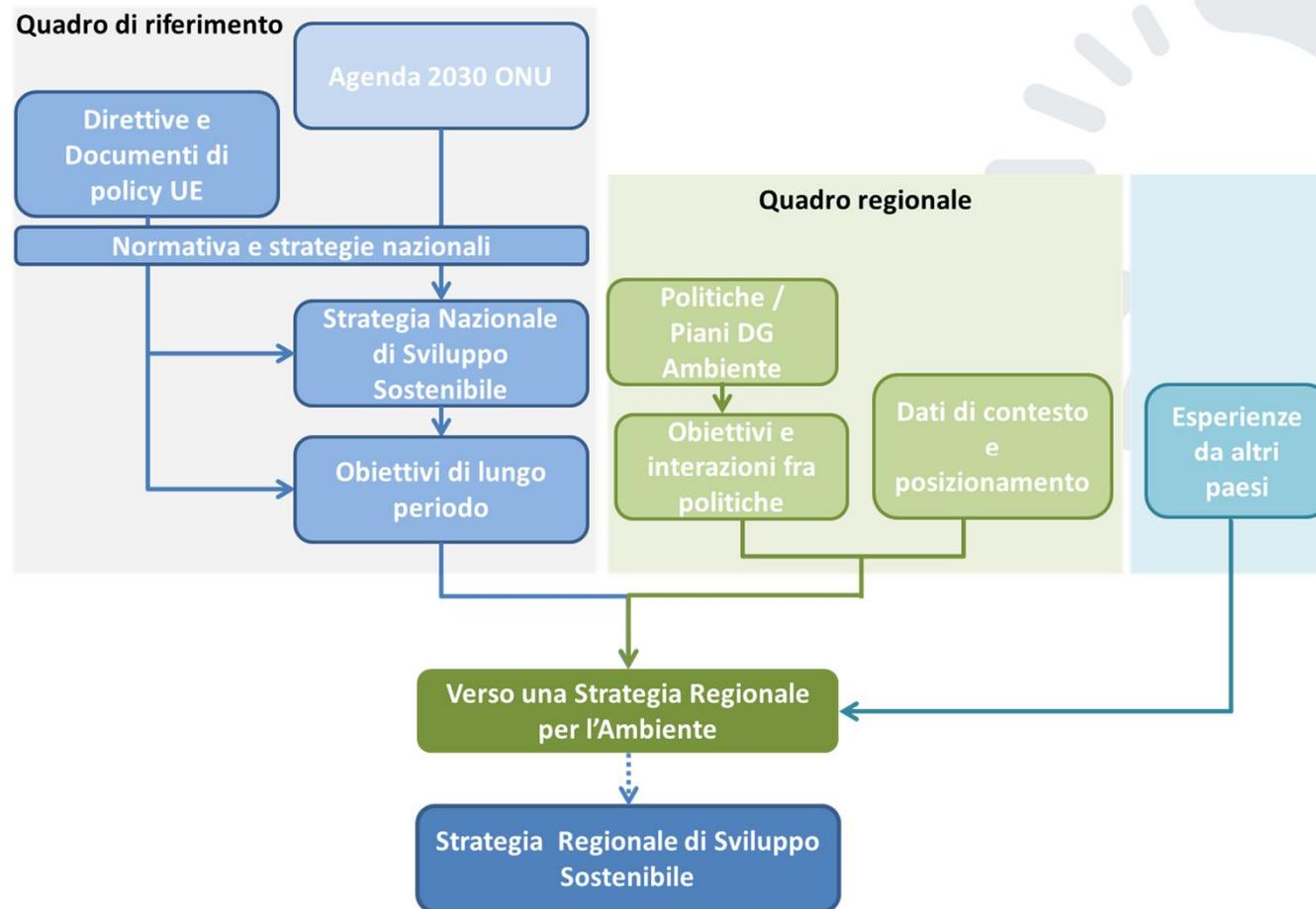
- Integrazione delle diverse dimensioni
 - europea, nazionale, regionale
 - tematiche
 - territoriali
- Avere uno sguardo di medio-lungo periodo
- Costruire il quadro di riferimento e suggerire le aree di impegno per l'ambiente
- Fornire un supporto al decisore politico



Dal punto di vista del metodo



Dall'agenda 2030 ai target regionali



Il riferimento nell'Agenda 2030

a partire dagli obiettivi più direttamente ambientali



Alcune linee di lavoro della Strategia

- aggiornare, su un orizzonte di medio-lungo periodo, gli obiettivi e target ambientali regionali in un quadro unitario;
- promuovere la revisione e l'evoluzione delle politiche ambientali;
- supportare la declinazione degli obiettivi ambientali nelle politiche regionali che interagiscono con l'ambiente e il territorio (trasporti, agricoltura, commercio, protezione civile, sviluppo economico, ...);
- costituire il riferimento principale, dal punto di vista ambientale, per politiche di livello locale.



Quali caratteristiche per la strategia?

- Articolazione nello spazio
- Articolazione nel tempo e gradualità
- Sistema integrato di monitoraggio



Riguardo ai contenuti



Gli elementi di proposta

- Tre macro-obiettivi per la strategia
- Le relazioni tra gli strumenti
- I target e il posizionamento regionale
- Il sistema di monitoraggio
- Le relazioni e gli attori



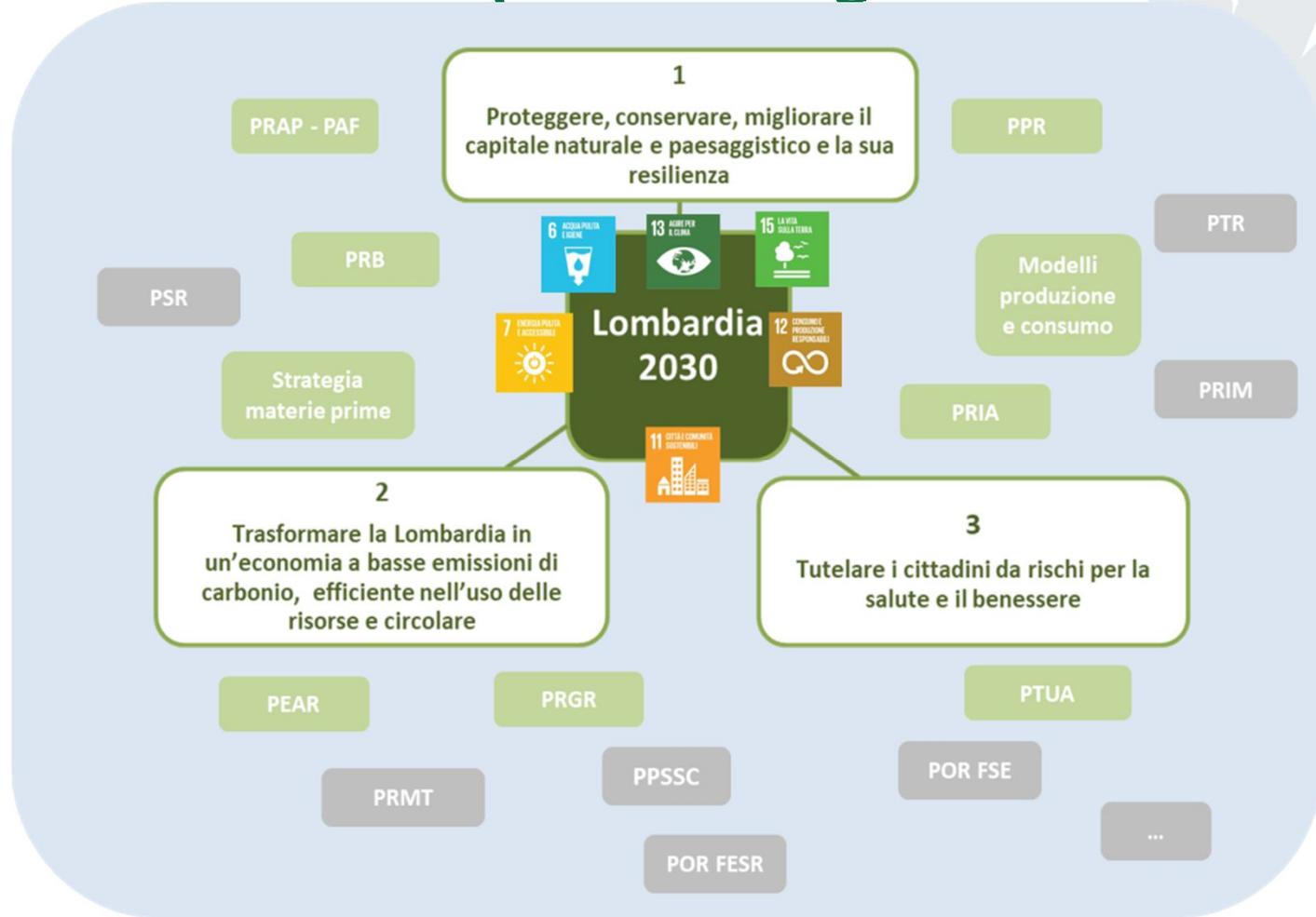
Macro obiettivi strategici: una proposta

1. Proteggere, conservare, migliorare il capitale naturale e paesaggistico della Lombardia e la sua resilienza
2. Trasformare la Lombardia in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse e circolare
3. Tutelare i cittadini lombardi da fattori ambientali nocivi per la salute e il benessere

centralità del **Capitale Naturale**



Le relazioni tra le politiche e gli strumenti



Circular Economy

TEMA	Obiettivi			Situazione in Italia	Situazione in Lombardia	Considerazioni di sintesi
	2030	2025	2020			
PRODUZIONE DI RIFIUTI	nd	nd	455,3 (kg/ab) ***	497 (kg/ab) (2016) Fonte ONR	456,8 pro-capite (kg/ab) (2015) Fonte Monit. PRGR) 477 (kg/ab) (2016) Fonte ONR	L'obiettivo di riduzione della produzione di rifiuti al 2020 è già raggiunto nel 2015. La produzione pro-capite lombarda è inferiore a quella media nazionale. È invece necessaria un'ulteriore riflessione sul disaccoppiamento fra la produzione di RU e la spesa per i consumi delle famiglie (obiettivo al 2020 -8% rispetto al 2011, valore al 2015 pari al -3,4%), poiché anche i consumi sono in decrescita.
RECUPERO DI MATERIA (RU) Preparazione per il riuso e il riciclo dei Rifiuti Urbani, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro	70% (di cui almeno il 5% per il riuso)*	60% (di cui almeno il 3% per il riuso)*	50%** 55%***	47,7%**	58,8% (2015) Fonte Monit. PRGR)	Il target previsto al 2020, seppur da raggiungere a livello nazionale, è già stato raggiunto in Lombardia. Il PRGR dovrà tenere conto dei nuovi target previsti per il 2025 e il 2030. L'attenzione posta dall'UE sul riuso segnala la necessità di azioni specifiche in questo campo.
SMALTIMENTO IN DISCARICA RU	< 5%*			25% (2016) Fonte ONR	0,70% (2015) Fonte Monit. PRGR) 4% (2016) Fonte ONR	L'obiettivo al 2030 è già stato raggiunto a livello lombardo, grazie al sistema integrato di gestione dei rifiuti che, accanto ad una raccolta differenziata elevata, prevede la termovalorizzazione per la maggior parte del rifiuto urbano residuo.

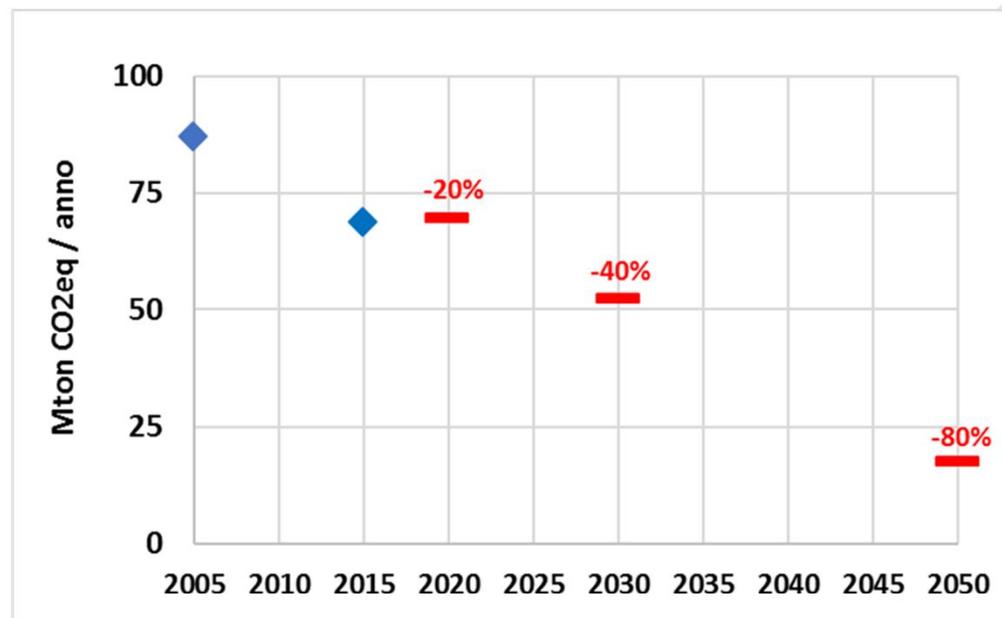
* Fonte: Pacchetto economia circolare, come approvato dal Parlamento europeo

** Fonte: Direttiva 2008/98/CE, d.l.gs. 152/2006

*** Fonte: PRGR



Emissioni climalteranti



	2020	2030	2050
Unione Europea	<u>rispetto al 1990: [A]</u> -20% emissioni totali <u>rispetto al 2005: [A]</u> -21% emissioni settori ETS -10% emissioni settori non-ETS	<u>rispetto al 1990: [E]</u> -40% emissioni totali <u>rispetto al 2005: [E]</u> -43% emissioni settori ETS -30% emissioni settori non-ETS <u>rispetto al 2008: [D]</u> - 20% emissioni settore trasporti	<u>rispetto al 1990: [C]</u> -80% emissioni totali -90% emissioni edilizia -83-87% emissioni industria <u>rispetto al 1990: [D]</u> - 60% emissioni settore trasporti
Italia	<u>rispetto al 2005: [B]</u> -13% emissioni settori non-ETS	<u>rispetto al 2005: [F]</u> -33% settori non-ETS	

Principali obiettivi di riferimento		Obiettivi "Programma Energetico Ambientale Regionale" d.g.r. 3706 del 12/6/2015 ⁸⁸																	
Pacchetto per il Clima e l'Energia (Azione clima 20-20-20) ⁸⁹ - 2008	<p><u>obiettivi UE al 2020:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>riduzione</u> dei consumi energetici del 20% rispetto all'andamento tendenziale attraverso il miglioramento dell'<u>efficienza energetica</u> - 20% del fabbisogno energetico ricavato da <u>fonti rinnovabili</u> 	<p><u>obiettivo-driver: riduzione dei consumi da fonte fossile</u> in un'ottica di corresponsabilità tra i vari settori interessati, da cui consegue anche la riduzione delle emissioni di gas climalteranti</p> <p><u>l'obiettivo-driver</u> viene perseguito attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>efficienza energetica</u> - <u>sviluppo delle energie rinnovabili</u> <p>Risparmio energetico al 2020 secondo i due scenari PEAR:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Settori</th> <th colspan="2">2020 (ktep)</th> </tr> <tr> <th>Scenario alto</th> <th>Scenario medio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><u>Res. e Terz.</u></td> <td>1.740</td> <td>1.167</td> </tr> <tr> <td><u>Industria</u></td> <td>500</td> <td>330</td> </tr> <tr> <td><u>Trasporti</u></td> <td>400</td> <td>200</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>2.705</td> <td>1.737</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le stime mostrano per il 2020 un range di riduzione dei consumi tra "scenario medio" e "scenario alto" che corrisponde a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>riduzione compresa tra 6,8% e 10,6% rispetto allo scenario di riferimento 2020 (25,6 milioni di tep di energia finale)</u> - <u>riduzione compresa tra 8% e 12,3% rispetto al 2010</u> - <u>contributo compreso tra il 14,4% e il 20,7% al raggiungimento dell'obiettivo nazionale</u> <p>FER al 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>produzione compresa tra 3,5 milioni di tep (scenario "FER alto) e 2,8 milioni di tep (scenario "FER medio")</u> 	Settori	2020 (ktep)		Scenario alto	Scenario medio	<u>Res. e Terz.</u>	1.740	1.167	<u>Industria</u>	500	330	<u>Trasporti</u>	400	200	TOTALE	2.705	1.737
Settori	2020 (ktep)																		
	Scenario alto		Scenario medio																
<u>Res. e Terz.</u>	1.740		1.167																
<u>Industria</u>	500	330																	
<u>Trasporti</u>	400	200																	
TOTALE	2.705	1.737																	
Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili	<p><u>obiettivo per l'Italia al 2020:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 17% di incidenza dell'energia rinnovabile sui consumi finali 																		
Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica	<p><u>obiettivi UE al 2020:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>riduzione del 20%</u> dei consumi energetici finali al 2020 rispetto al 2005 																		
d.lgs. 102/2014 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica	<p><u>obiettivo nazionale indicativo al 2020</u> cui concorrono le misure del decreto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>riduzione</u> di 20 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio dei consumi di energia primaria, pari a 15,5 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio di energia finale, conteggiati a partire dal 2010 <p>Le Regioni, in attuazione dei propri strumenti di programmazione energetica possono concorrere, con il coinvolgimento degli Enti Locali, al raggiungimento dell'obiettivo nazionale</p>																		
Decreto del Ministro dello sviluppo economico 15/3/2012 (Decreto Burden sharing) ⁹⁰	<p><u>obiettivi per la Lombardia al 2020:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>quota complessiva di energia (termica più elettrica) da fonti rinnovabili</u> sul consumo finale lordo pari a 11,3%, rispetto a un valore iniziale di riferimento pari a 4,9%⁹¹; obiettivi intermedi: 8,5% per il 2015 e 9,7% per il 2018 - <u>incremento del 10%</u> dei consumi regionali da <u>fonti rinnovabili elettriche</u> rispetto al 2009 passando a 1.090 ktep - <u>incremento del 475%</u> dei consumi regionali da <u>fonti rinnovabili termiche</u> rispetto al 2005 																		



Principali obiettivi di riferimento		Obiettivi "Programma Energetico Ambientale Regionale" d.g.r. 3706 del 12/6/2015 ⁸⁸														
Pacchetto per il Clima e l'Energia (Azione clima 20-20-20) ⁸⁹ - 2008	<p><u>obiettivi UE al 2020:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>riduzione</u> dei consumi energetici del 20% rispetto all'andamento tendenziale attraverso il miglioramento dell'<u>efficienza energetica</u> - 20% del fabbisogno energetico ricavato da <u>fonti rinnovabili</u> 	<p><u>obiettivo-driver: riduzione dei consumi da fonte fossile</u> in un'ottica di corresponsabilità tra i vari settori interessati, da cui consegue anche la riduzione delle emissioni di gas climalteranti</p> <p><u>l'obiettivo-driver</u> viene perseguito attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>efficienza energetica</u> - <u>sviluppo delle energie rinnovabili</u> <p>Risparmio energetico al 2020 secondo i due scenari PEAR:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Settori</th> <th colspan="2">2020 (ktep)</th> </tr> <tr> <th>Scenario alto</th> <th>Scenario medio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><u>Res. e Terz.</u></td> <td>1.740</td> <td>1.167</td> </tr> <tr> <td><u>Industria</u></td> <td>500</td> <td>330</td> </tr> <tr> <td><u>Trasporti</u></td> <td>400</td> <td>200</td> </tr> </tbody> </table>	Settori	2020 (ktep)		Scenario alto	Scenario medio	<u>Res. e Terz.</u>	1.740	1.167	<u>Industria</u>	500	330	<u>Trasporti</u>	400	200
Settori	2020 (ktep)															
	Scenario alto		Scenario medio													
<u>Res. e Terz.</u>	1.740		1.167													
<u>Industria</u>	500	330														
<u>Trasporti</u>	400	200														
Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili	<p><u>obiettivo per l'Italia al 2020:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 17% di incidenza dell'energia rinnovabile sui consumi finali 															
Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica	<p><u>obiettivi UE al 2020:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>riduzione</u> del 20% dei consumi energetici finali al 2020 rispetto al 2005 															
d.lgs. 102/2014	<p><u>obiettivo nazionale indicativo al 2020</u> cui concorrono le misure del decreto:</p>															

Obiettivi di sostenibilità

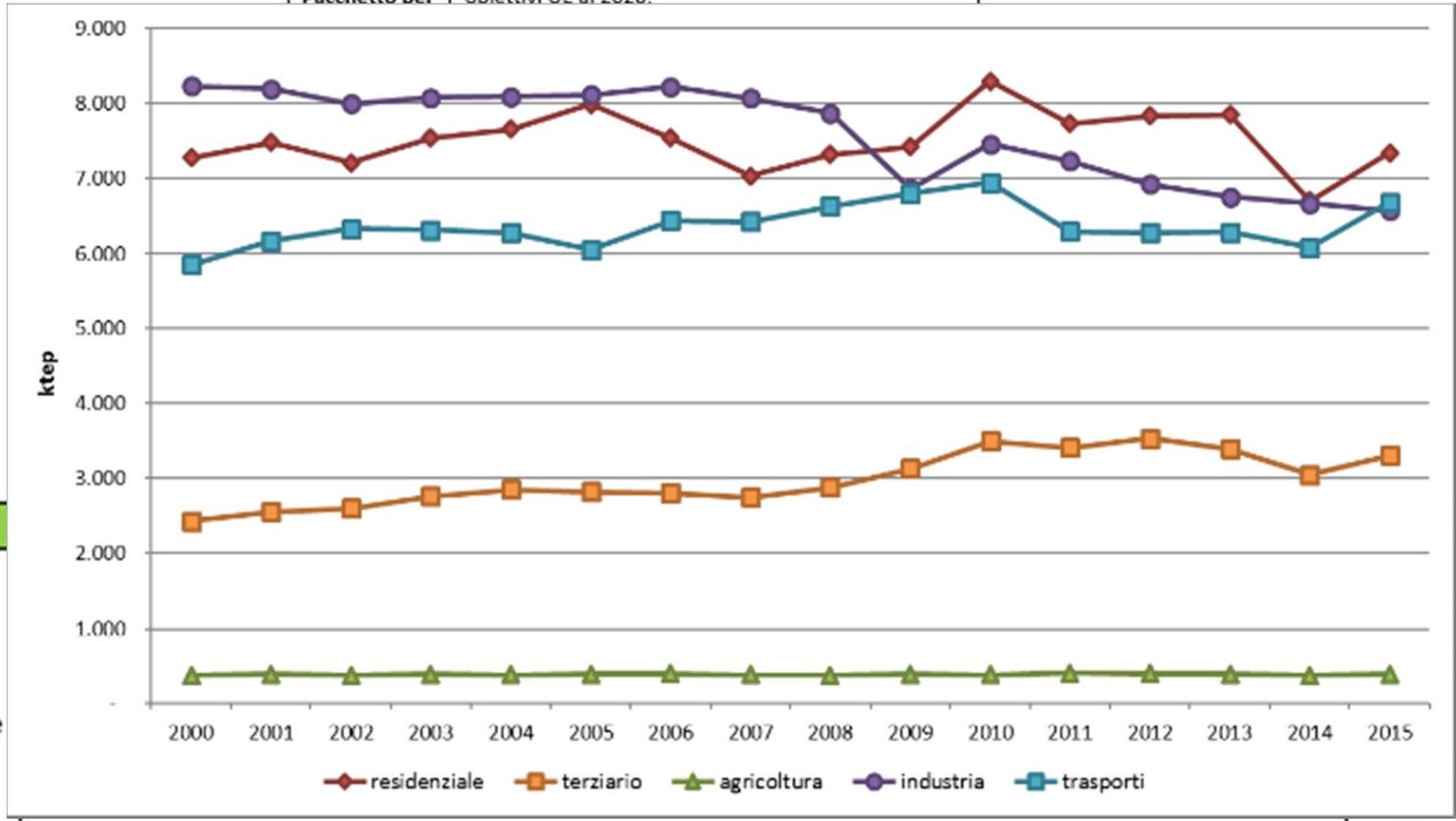
Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ONU - 2015	<p>Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Target 7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia - Target 7.3 Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica
Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - 2017 ⁹⁶	<p>Area Prosperità - Scelta IV. <u>Decarbonizzare l'economia</u></p> <p>Obiettivo Strategico Nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IV.1 Massimizzare la produzione di energia da fonte rinnovabile e l'efficienza energetica, evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio



Energia

Principali obiettivi di riferimento	Obiettivi "Programma Energetico Ambientale Regionale" d.g.r. 3706 del 12/6/2015 ⁸⁸
-------------------------------------	--

Pacchetto per obiettivi UE al 2020:



Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ONU - 2015

Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - 2017⁹⁶

Area Prosperità - Scelta IV. Decarbonizzare l'economia

Obiettivo Strategico Nazionale:

- IV.1 Massimizzare la produzione di energia da fonte rinnovabile e l'efficienza energetica, evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio

petto al
0.7% al
le
tep



Gli indicatori e il monitoraggio

E' l'aspetto cruciale



Le relazioni e i ruoli tra gli attori





Grazie dell'attenzione

alessandra_norcini@regione.lombardia.it

